

## Provincia di Vicenza

### Progetto “Vicenza nel terzo millennio”

“Vicenza nel terzo millennio” è un progetto speciale della Presidenza della Provincia di Vicenza, avviato nel 2003 con l’obiettivo di realizzare uno sviluppo socio-economico compatibile con il razionale assetto del territorio.

L’ispirazione di fondo è una programmazione negoziata con i soggetti che rivestono responsabilità istituzionali, economiche e sociali, partendo dalla raccolta dei rispettivi punti di vista in ordine ai fabbisogni del territorio ed agli obiettivi di sviluppo che si prefiggono.

Il progetto si propone di costruire una coalizione per l’innovazione e lo sviluppo qualitativo nel territorio vicentino in cui la Provincia, in collaborazione con gli Enti e le associazioni del territorio, sia motore del processo di programmazione strategica.

E’ prevista l’elaborazione di documenti progettuali in tre diverse aree.

#### *1. Economia*

E’ stato stipulato un accordo con la Camera di Commercio di Vicenza per concertare un patto d’azione in tema di innovazione economica e formazione alle imprese.

E’ in corso di svolgimento una ricerca che coinvolge circa 30 imprese del territorio che abbiano dato prova di “eccellenza” in materia di innovazione industriale. Il rapporto dell’indagine è affidato al Prof. Rullani dell’Università “Ca’ Foscari” di Venezia.

#### *2. Territorio*

E’ stato stipulato un accordo con l’Associazione Industriali di Vicenza per la razionalizzazione territoriale degli insediamenti produttivi. E’ prevista la realizzazione di un atlante informatico delle aree classificate dai piani regolatori a destinazione produttiva e dei fabbricati ad uso produttivo, oggi dismessi, di cui promuovere il riutilizzo. Sarà inoltre sperimentata una procedura di concertazione per la costruzione, con la partecipazione di vari soggetti ed enti del territorio, di uno scenario per gli ambiti produttivi nell’ambito della Provincia.

Il nuovo modello di pianificazione territoriale verrà applicato in particolare in tre aree del territorio vicentino: l’area Thiene, Marano Vicentino - Breganze, rappresentativa della frantumazione produttiva della Pedemontana; l’area Alte Ceccato - Vicenza, caratterizzata dalla transizione dal settore industriale al terziario avanzato; ed il Basso Vicentino (Lonigo - Noventa Vicentina), area rurale, che si intende gestire con un accurato controllo della crescita post-agricola.

La realizzazione del progetto è affidata al Prof. Balducci del Politecnico di Milano ed alla sua equipe.

Le finalità generali da cui far discendere le azioni da mettere in campo per la riorganizzazione del sistema produttivo vicentino, sono state individuate nella opportunità di lavorare tanto sugli insediamenti produttivi

esistenti, quanto sulle nuove previsioni così da:

- migliorare la qualità insediativa delle aree produttive esistenti e ampliare, laddove possibile, l'offerta di servizi sia alla produzione che alla persona;
- razionalizzare l'offerta delle aree produttive, limitando i processi di diffusione e promuovendo Accordi territoriali, in forma di iter procedurali formalizzati;
- definire criteri condivisi a livello territoriale per la localizzazione di nuovi insediamenti produttivi;
- valorizzare la nuova offerta infrastrutturale (dal Servizio ferroviario regionale, ai grandi progetti sulla viabilità autostradale, ai progetti locali con continuità territoriale), a partire dalla quale costruire possibili criteri-guida per la definizione di uno scenario insediativo per le attività e riarticolare i rapporti tra nodi e "corridoi", esistenti e in progetto, all'interno di uno schema di rete complessivo modificato dai progetti in corso.



Indicazione dell'area destinata alla futura realizzazione del polo universitario.  
(Immagine Terraitaly™ - Compagnia generale riprese aeree Spa Parma - www.terraitaly.it).

### 3. Welfare

La Provincia è chiamata a svolgere un compito di coordinamento delle gestioni sussidiarie per interpretare i bisogni emergenti della popolazione in materia di welfare. Il ministro del lavoro e delle politiche sociali Roberto Maroni ha affidato alla Provincia di Vicenza la cabina di regia per lo studio delle risposte alle domande sociali delle nuove categorie di lavoratori che non beneficiano delle forme storiche di tutela dei dipendenti a tempo indeterminato.

#### **Progetti di tutela e valorizzazione territoriale**

La Provincia è competente in materia di promozione e finanziamento di interventi per la salvaguardia di beni di interesse paesaggistico tutelati dal Dlgs 42/04.

Sono stati avviati tre progetti:

##### *Restauro ambientale del lago di Fimon*

Il lago di Fimon è l'unico bacino naturale dei Colli Berici che si ergono dalla piana alluvionale a Sud di Vicenza. E' sito di importanza comunitaria, tutelato sia dal punto di vista paesaggistico che archeologico, carico ancora di notizie sulla vita delle comunità preistoriche nel vicentino durante il Neolitico e l'Età del Bronzo e resta una gemma dei Colli Berici, nonostante sia stato ridotto alle attuali dimensioni dall'intervento dell'uomo.

La Provincia di Vicenza, per evitare interventi che possano compromettere l'equilibrio dell'ambiente naturale, ha intrapreso un'azione mirata alla valorizzazione del lago ed ha affidato ad un gruppo di esperti un progetto di riqualificazione del sito. Il progetto ha l'obiettivo di garantire un compendio scientificamente provato delle

varie misure per mantenere in modo corretto l'ecosistema lacuale e per assicurare una gestione condivisa nelle linee generali dai soggetti che hanno competenza nell'ambito del lago stesso.

Il progetto sarà realizzato attraverso le seguenti fasi:

- inquadramento ecologico ed ambientale del lago e delle sue immediate pertinenze;
- inquadramento archeologico del sito;
- valorizzazione turistica delle Valli e loro corretta utilizzazione nel rispetto delle evidenze archeologiche;
- indagini per una migliore conoscenza della preistoria delle Valli;
- riqualificazione della qualità delle acque e recupero della loro trasparenza;
- gestione della fascia circumlacuale, con particolare attenzione alla vegetazione arboreo-arbustiva;
- tecniche di gestione della vegetazione lacustre e per la fauna ittica del lago.

#### *Riqualificazione del fiume Tesina*

Il fiume Tesina nasce nella fascia delle risorgive dell'Alta pianura vicentina, riceve le acque dal fiume Astico per poi confluire nel fiume Bacchiglione in località S. Pietro Intrigogna in Comune di Vicenza.

La progressiva asportazione della vegetazione e l'aumento degli scarichi inquinanti hanno diminuito la capacità auto depurativa del fiume, determinando il peggioramento della qualità ecologica dell'ecosistema, la diminuzione della biodiversità vegetale e faunistica soprattutto ittica.

La Provincia di Vicenza ha dato vita ad un Progetto pilota di riqualificazione ambientale del tratto iniziale del fiume Tesina, che tende al miglioramento della qualità delle acque, all'aumento della biodiversità, al controllo dell'erosione alla gestione del rischio idraulico, allo studio di una maggiore fruibilità degli spazi acquei, al fine di migliorare il rapporto tra corso d'acqua e i vari fruitori dello stesso.

#### *Recupero beni della Grande Guerra*

Ha come obiettivo la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale (Legge 78/01) ed è stato elaborato dal coordinamento operativo delle Comunità Montane dei Sette Comuni (Ente), Agno-Chiampo, Alto Astico-Posina, Leogra Timonchio e della Provincia di Vicenza.

Il progetto è definitivo e individua i seguenti ambiti di intervento: Ortigara; Campogallina; Melette di Foza; Monte Zebio; Monte Zovetto-Monte Lemerle-Val Magnaboschi; Forte Interrotto; Forte Campolongo; Forte Corbin; Forte Lisser; Forte Verena; Fortino Stella; Monte Cengio; Monte Cimone; Forte Campomolon; Monte Maio – Monte Maggio – Coston dei Laghi; Forte Ratti; Monte Pasubio; Monte Novegno; Alpe di Campogrosso, Colle della Gazza, Monte Civillina. E' prevista la realizzazione di un Ecomuseo della Grande Guerra della Prealpi Vicentine che avrà sede in diversi Comuni. Il progetto è stato approvato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e ed è stato siglato un accordo di programma fra i sostenitori del progetto ed il Ministero per l'individuazione degli obiettivi comuni e per definire le modalità di destinazione dei fondi assegnati con finanziamento dello Stato.

#### **Grandi progetti di intervento sul patrimonio provinciale nella Città capoluogo**

##### *Programma integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia e ambientale (Piruea) Ferrotramvie*

E' un programma elaborato dalla Provincia di Vicenza, d'intesa con la "Società per l'ammodernamento e la gestione delle ferrovie e tramvie vicentine Ftv Spa", in conformità con la Lr Veneto 23/99; ha natura ed efficacia giuridica di Piano urbanistico attuativo del Piano regolatore generale della Città di Vicenza. Prevede la realizzazione di rilevanti opere per il completamento dell'urbanizzazione e dell'edificazione di un importante ambito territoriale cittadino che ricomprenda il principale nodo ferroviario e ferrotramviario di Vicenza.

Il Piruea a cui hanno aderito anche privati e soggetti pubblici proprietari di immobili compresi nell'area oggetto di intervento, individua le esigenze di riqualificazione di una superficie di circa 149.551 mq in Vicenza, ponendosi quali primari obiettivi, da una parte, il riordino degli insediamenti esistenti e, dall'altra, la realizzazione di importanti infrastrutture di interesse pubblico.

Si tratta di una proposta di riqualificazione unitaria, caratterizzata da una pluralità di funzioni (opere infrastrutturali; edifici pubblici e privati; opere di urbanizzazione; ammodernamento dell'arredo urbano) e dall'integrazione di diverse tipologie di intervento.

Il programma di riqualificazione comprende, quale elemento caratterizzante, la realizzazione della nuova "autostazione - centro intermodale" con la previsione di parcheggi dei pullman a livello interrato ed una par-

icolare distribuzione degli spazi al piano-terra, per consentire un collegamento integrato con la stazione degli autobus e con gli assi viari previsti.

#### *Polo universitario*

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo polo universitario all'interno dell'area oggi denominata "R. Mezzalira", nota come area CosMa perché sede della società di costruzioni Maltauro. L'attuale situazione di degrado in cui versa l'area impone la riqualificazione dei luoghi, sia per la loro centralità e visibilità, sia per la strategicità della posizione, molto favorevole per la realizzazione di nuovi edifici universitari.

Il complesso era un insediamento di tipo produttivo, composto da più corpi di fabbrica destinati ad uffici, magazzini, laboratori, officine, falegnamerie, piccoli appartamenti ad uso foresteria e l'abitazione del custode.

L'architettura degli edifici rappresentata da ex baraccamenti riadattati è priva di pregio, l'unico elemento caratterizzante sono le coperture a due falde molto spioventi formanti una lunga teoria di timpani.

Per questi motivi la progettazione ha optato per la demolizione dei fabbricati esistenti, per stralci, per ragioni di inidoneità e di antieconomicità di un eventuale recupero. Anche se è prevista la realizzazione del complesso universitario per stralci, viene garantita comunque la funzionalità degli edifici durante tutte le fasi attuative.

Sotto il profilo morfologico-urbanistico si è scelto di realizzare l'intervento su un unico fronte lineare posto in fregio al fiume Bacchiglione, per ricomporre e caratterizzare il lungo fiume e tenere aperta l'area verso viale Margherita a soluzioni "leggere" caratterizzate dalla creazione di percorsi e spazi nel verde.

#### **Progetto Ur-bal<sup>1</sup>: centro internazionale di formazione per la valorizzazione e la conservazione dei contesti storici urbani**

Ur-bal è un programma di cooperazione decentralizzata della Commissione europea, che si occupa di tutte le principali tematiche delle politiche urbane, destinato a collettività locali dell'Unione europea e dell'America latina.

Si tratta di un programma comunitario che ha fatto il suo debutto nel 1995 e da allora rappresenta un punto di riferimento insostituibile nel campo della cooperazione internazionale tra città di continenti differenti. L'importanza che la Commissione europea attribuisce a questo programma è anche testimoniata dal fatto che al termine della sua prima fase di programmazione si è scelto di proseguire con le attività, allargandole e diversificandole e dotandole di mezzi finanziari rafforzati (per il periodo di programmazione 2000-2005 la Commissione ha stanziato 50 milioni di euro).

La riuscita del programma è testimoniata dal grande entusiasmo suscitato negli Enti locali europei e latino americani (dal 1995 sono più di 700 le collettività che vi hanno partecipato).

L'obiettivo generale di questo programma è sviluppare legami diretti e durabili tra collettività locali europee e latino-americane per la diffusione, l'acquisizione e l'applicazione di buone pratiche concernenti la tematica delle politiche urbane. Lo sviluppo di tali legami permette, attraverso un'accresciuta apertura delle municipalità verso l'esterno, l'acquisizione di esperienze e la realizzazione di attività destinate a migliorare la capacità e la qualità dell'azione delle collettività locali.

I partners sono originari di dieci differenti paesi dell'Unione europea e dell'America latina.

A Vicenza si sono svolti il Corso giovani laureati nel 2003-2004 ed il Corso funzionari pubblici nel 2004. In essi sono stati affrontati gli aspetti teorici della progettazione urbanistica, con particolare attenzione alle esperienze di recupero dei centri storici nelle città europee e latino americane e sviluppati i temi della conservazione dei contesti storici urbani in seno alle rispettive collettività, della sicurezza, della vulnerabilità dei contesti storici e gli aspetti relativi all'uso più appropriato dei centri storici

Il Centro ha come sede istituzionale Villa Cordellina Lombardi, ed il Cisa (Centro internazionale di studi di architettura Andrea Palladio).

<sup>1</sup>. Per informazioni più dettagliate in merito al programma Ur-bal è possibile visitare il sito all'indirizzo <http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/urbal/indexfr.htm>

**SOGGETTO CHE PRESENTA IL CASO IN MOSTRA**

Provincia di Vicenza  
Dipartimenti Territorio e LL.PP. e Sviluppo Socio-Economico  
Settore: Urbanistica

**IL CASO**

Progetto "Vicenza nel terzo millennio"

**CARATTERISTICHE DELL'AMBITO DI RIFERIMENTO**

Aree urbanizzate / ambiente naturale

**A QUALE TEMA DELLA 5 RUN SI RIFERISCE PREVALENTEMENTE**

Programmi e progetti urbani  
Pianificazioni specialistiche

**RIFERIMENTI**

<http://www.provincia.vicenza.it/progetti/terzomillennio/index.php>  
<http://www.provincia.vicenza.it/progetti/urbal.ph>